

A Gaza Abdallah Shami sfugge per un soffio all'arresto

Arafat contro la Jihad «Cattureremo il capo»

«Arrestate lo sceicco». Yasser Arafat ha ordinato la cattura di Abdallah Shami, il capo della «Jihad» islamica a Gaza, uno dei leader storici dell'integralismo palestinese. Gli agenti palestinesi aprono una imponente caccia all'uomo. Immediata la reazione dei fondamentalisti. Colpiremo il traditore Arafat. Intanto gli esperti laburisti consigliano Rabin con «Hamas» occorre avviare un dialogo e anticipare le elezioni nei Territori.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

■ «Fugite» sta arrivando la polizia. In vari quartieri di Gaza l'armi-
o degli agenti di Arafat è stato
annunciato dalle moschee per
permesso così a diversi leader
del «Jihad» islamica di sfuggire
per tempo. Ma questo non ha in-
dennizzato la polizia palestinese di
arrestare diversi dirigenti e attivisti
del gruppo armato integralista. Al
appello manca lo sceicco Abdal-
lah Shami ideologo e portavoce
del movimento in cui militava an-
te Hisham Hanied, il giovane ter-
orista autore dell'attentato suicida
di Netzanim.

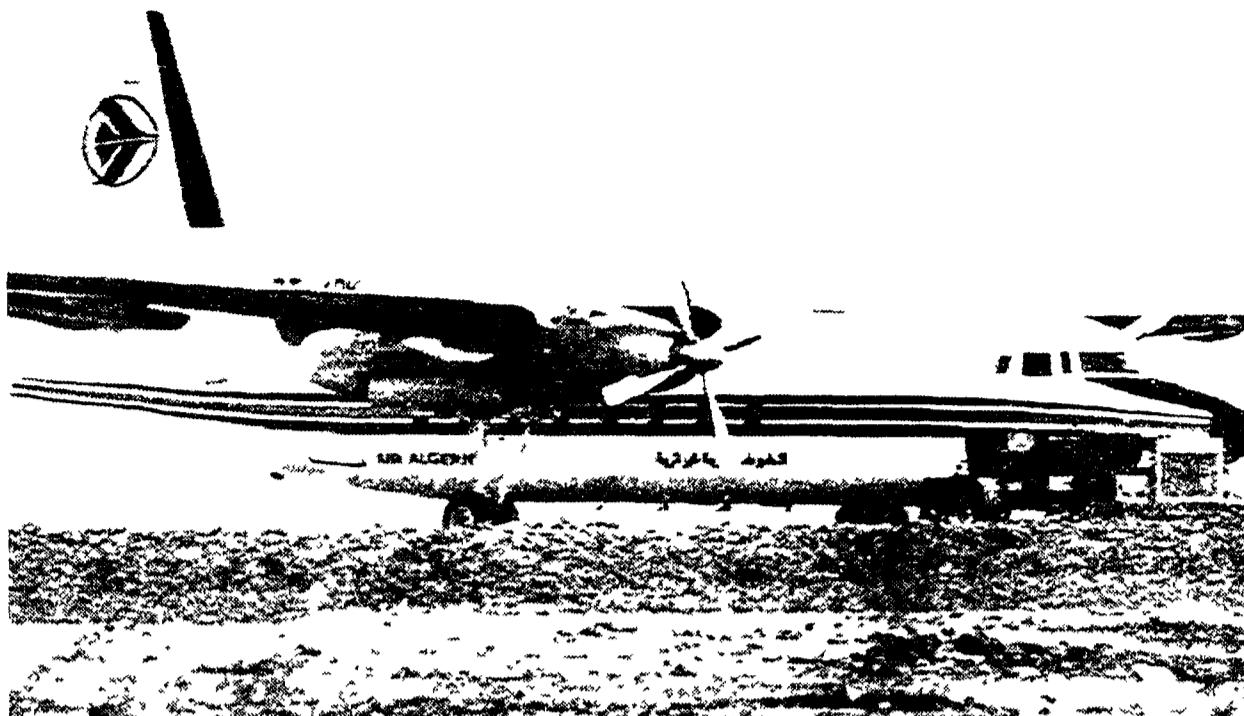
In un primo momento la radio
si è chiamata e fatti vicini ad Arafat
avendo diritto per chi avvenuta la
cattura di Shami ma in scatola re-
sponsabile della polizia palestinese
l'anno immesso che «per il mo-
mento lo sceicco è riuscito a fuggire».
Resta però comunque l'ordine
imposto da Arafat ai suoi uomini
come priorità assoluta: «Arrestate
sceicco».

Intanto sono oltre diecimila i mu-
oni della Jihad già rinchiusi
nelle carceri di Gaza. La risposta
degli integralisti non è lasciata al
caso, in un documento diffuso
nella Striscia i soldati di Allah
hanno accusato l'autorità palesti-
nese di aver sepolto in sepolto i
martiri. Il kamikaze che
ieri sera è stato fatto

guito ad uno scontro con due
esperti di «Hamas», Mahmud e
Zahar e Abdel Aziz Rantisi. Shami
ordinò ai suoi 50 seguaci di erogare
un attacco aereo su Gaza.

In somma un duro Tanto da re-
stare «indigesto» anche ai duri di
Hamas. Non è un caso che i dati
di arresti di militanti dell'i-
slamica non abbiano ancora scatenato
la reazione dei leader del più forte
movimento integralista palestinese
se il fatto è spiegato a «microtoni»
sparsi diversi ministri palestinesi
che Yasser Arafat sta perseguitando
in queste settimane la politica del
«di di e impresa» nei riguardi del va-
riato fronte del rifiuto intrinse-
gente verso la Jihad, adattile verso
Hamas. Alla base di questa tattica
continuano le fonti palestinesi vi è
la constatazione realistica di «di
verso» carattere dei due gruppi isla-
mici essenzialmente militari e li
imitato nel seguito popolare quello
della «Jihad» più politico e soprattutto
tutto più radicato tra la popolazione
più destinata di Gaza e Cisgiordia
ma il tratto di Hamas. E' un di-
gno di «Hamas» Arafat aveva
avviato nei giorni scorsi la propo-
sita storia lasciando a dire di ridi-
scutere la distribuzione degli inci-
nici e dei fini iniziati in linea
scritte istituzionali per i diversi

■ Un'altitudine qui ha mostrato
che Arafat che trova consensi an-
che nelle fila del partito laburista
palestinese. Anticipare il più possibi-
le le elezioni nei territori occupati
e in caso di un successo degli isla-
mici avviare un dialogo anche con
Hamas, «un movimento compo-
sto con un seguito di masse nei
territori che non può essere neutralizzato solo con la repressione».
Questo rivelava il quotidiano di Tel
Aviv *Yediot Achronot* il consiglio
dato il premier Yitzhak Rabin da
un gruppo di esperti. Tra i quali si
sono Rony Pundak e Avi Hirsch-
feld, due degli architetti degli a-
cordi fra Israele e l'Olpe.



L'aereo algerino dirottato con 34 persone a bordo fermo sulla pista dell'aeroporto di Palma di Majorca

Dirottato volo da Algeri: «Dateci asilo politico»

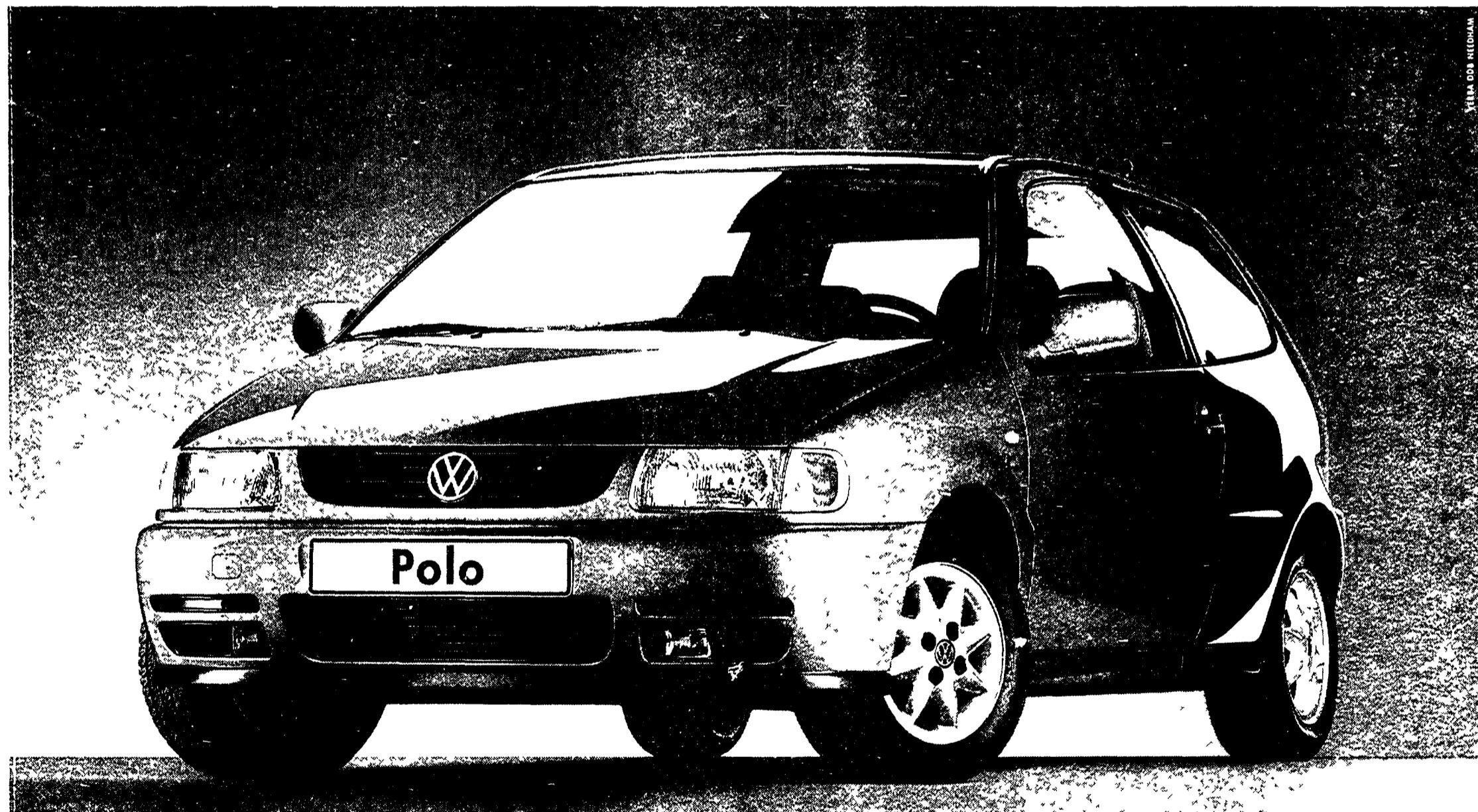
■ Si erano definiti membri de
l'Algeria e per chiedere il riscor-
to in volo interno su Palma di
Majorca. Gli uomini hanno subito
svolto la finalità politica del «di
verso» e la richiesta di rilascio
dei prigionieri in politica e
di riconvocazione delle ele-
zioni in sospeso nel 1992. Nell'imme-
diata aveva chiesto di poter fare
fornimento per riaprire alle vittime
di Marsiglia ricevendo però il rifiuto
delle autorità spagnole. Dopo
di essere stato aperto a trattare tra i
dirigenti e le autorità locali di Co-
rte, si è avuto il conferma-

to Madrid si è avuto il conferma-
to di un comitato terroristi aveva
di dirottato un Fokker 27 dell'Algeria
in volo interno su Palma di
Majorca. Gli uomini hanno subito
svolto la finalità politica del «di
verso» e la richiesta di rilascio
dei prigionieri in politica e
di riconvocazione delle ele-
zioni in sospeso nel 1992. Nell'imme-
diata aveva chiesto di poter fare
fornimento per riaprire alle vittime
di Marsiglia ricevendo però il rifiuto
delle autorità spagnole. Dopo
di essere stato aperto a trattare tra i
dirigenti e le autorità locali di Co-
rte, si è avuto il conferma-

to di un comitato terroristi aveva
di dirottato un Fokker 27 dell'Algeria
in volo interno su Palma di
Majorca. Gli uomini hanno subito
svolto la finalità politica del «di
verso» e la richiesta di rilascio
dei prigionieri in politica e
di riconvocazione delle ele-
zioni in sospeso nel 1992. Nell'imme-
diata aveva chiesto di poter fare
fornimento per riaprire alle vittime
di Marsiglia ricevendo però il rifiuto
delle autorità spagnole. Dopo
di essere stato aperto a trattare tra i
dirigenti e le autorità locali di Co-
rte, si è avuto il conferma-

to di un comitato terroristi aveva
di dirottato un Fokker 27 dell'Algeria
in volo interno su Palma di
Majorca. Gli uomini hanno subito
svolto la finalità politica del «di
verso» e la richiesta di rilascio
dei prigionieri in politica e
di riconvocazione delle ele-
zioni in sospeso nel 1992. Nell'imme-
diata aveva chiesto di poter fare
fornimento per riaprire alle vittime
di Marsiglia ricevendo però il rifiuto
delle autorità spagnole. Dopo
di essere stato aperto a trattare tra i
dirigenti e le autorità locali di Co-
rte, si è avuto il conferma-

to di un comitato terroristi aveva
di dirottato un Fokker 27 dell'Algeria
in volo interno su Palma di
Majorca. Gli uomini hanno subito
svolto la finalità politica del «di
verso» e la richiesta di rilascio
dei prigionieri in politica e
di riconvocazione delle ele-
zioni in sospeso nel 1992. Nell'imme-
diata aveva chiesto di poter fare
fornimento per riaprire alle vittime
di Marsiglia ricevendo però il rifiuto
delle autorità spagnole. Dopo
di essere stato aperto a trattare tra i
dirigenti e le autorità locali di Co-
rte, si è avuto il conferma-



L'agilità. Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Non basta. Non
basta guardarla per capire com'è
divertente guardarla.

Come piacevole il viaggio. Ecco
la finalmente la nuova Polo Un'au-

to progettata e costruita in tutti i suoi
dettagli per dare a chi l'acquista
sempre e comunque la migliore
dolabilità, la più elevata sicurezza

Robusta affidabile. Sembra di
una categoria superiore, invece

la nuova Polo è semplicemente
superiore.

Con un allestimento ecchissimo
che va dal servosterzo al volante
golabili (passando per la chiave
centralizzata delle portiere) l'ABS* il

doppio Airbag, viti d'attacco, sedili
anteriori regolabili in altezza, i
contagiri, l'antifurto elettronico con
blocco del cruscotto.

Ma sono tali e tante le novità sui
diversi modelli della nuova Polo

che vi invitiamo a constatarle
di persona.

Ne approfittere così per provare
il modo migliore per cominciare
a scoprire che è nata una nuova
grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO

Versione 1.05 1.05 Combi 1.3 1.3 Combi 1.6 Combi

Prezzo kW (CV) 32,45 32,45 40,55 40,55 55,75

Prezzo 15,6 15,6 18,1 18,9 19,7

Volkswagen
C'è da fidarsi